



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

AREA V: Gestione Territorio – Edilizia per il Cittadino  
Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828 812111

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 25/07/2013

prot. 28247

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicazione dal 01 AGO. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA V**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 23 del 25 LUG. 2013

Del Registro Generale n. 1225 del 01 AGO. 2013

OGGETTO: Sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 ditta Ferro Antonio (prat. 321/47).-

## IL RESPONSABILE DELL'AREA V

### VISTO E CONSIDERATO:

- il T.U. D.Lgs. 267/2000 ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabile dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- la richiesta di Concessione Edilizia in Sanatoria, presentata in data 20.03.86, prot. n. 4519, dal Sig. Ferro Antonio, nato a Pontecagnano Faiano (SA) il 11.11.1927, ai sensi dell'art. 35 della legge 47/85, per opere abusivamente realizzate in località Spinazzo, Via Cesina, su area individuata al foglio di mappa n. 53, part. n. 931 sub. 2 e 3, relative nell'ampliamento di un preesistente fabbricato, composto da due livelli fuori terra;
- che detta opera ricade in zona soggetta a vincolo ambientale ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e s.m.i.;
- il parere favorevole espresso con verbale n. 3 del 11.04.2013 dalla Commissione locale paesaggio;
- il parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 5 D.Lgs. 42/2004, espresso dalla Soprintendenza BAP Salerno in data 28.05.2013 prot. 15018;
- l'autorizzazione paesaggistica n. 79 del 17.06.2013 resa ai sensi dell'art. 146 comma 7 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- che detta autorizzazione è stata emessa in quanto le opere realizzate abusivamente non hanno arrecato alcun danno ambientale, per cui non si appalesa la necessità di intimare la demolizione;
- la Delibera di Giunta Municipale n. 1963 del 25 novembre 1997, relativa ai criteri per la determinazione della detta sanzione;
- la quantificazione da applicare è di € 1.274,62 così determinata:

Rendita catastale		5%		Coefficiente		3%		Sanzione da corrispondere
€ 371,84	+	16,86	*	120	*	0,03	=	€ 1.274,62

### RITENUTO:

- di poter concedere il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria per le dette opere abusivamente realizzate, fermo restando l'irrogazione della Sanatoria pecuniaria di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

### CONSIDERATO,

- che sono salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori provvedimenti da dover adottare in seguito alle istruzioni in merito che saranno emanate dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

## D E T E R M I N A

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata;
- 2) Di non richiedere il ripristino dello stato dei luoghi per le opere abusivamente realizzate e descritte in premessa, in quanto le stesse non sono incompatibili con l'interesse paesistico tutelato;

- 3) Di quantizzare l'indennità di cui all'art.167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nella misura di € 1.274,62 da incamerare mediante accredito sul c.c.p. n.12286845, intestato al "Comune di Capaccio" causale "sanzione dovuta per l'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. n. 167 del D.Lgs n. 42/04."
- 4) Di trasmettere la presente determina con i relativi documenti giustificativi al Servizio Finanziario per gli adempimenti consequenziali.
- 5) Di introitare il suddetto importo sull'apposita risorsa del Bilancio 2013 indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs del 22 gennaio 2004 n. 42.
- 6) Di vincolare l'importo per l'utilizzo delle finalità previste dal comma dell'art. n. 167 del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42.

Responsabile dell'Area V  
Ing. Vincenzo CRISGUOLO

